

SICUREZZA STRADALE

Dopo l'appello per la chiusura anticipata dei locali dibattito in Consiglio provinciale

Costa: "Stiamo costituendo un comitato per cercare soluzioni concrete"

Cuneo Sicurezza stradale. Dopo i nuovi gravissimi incidenti stradali, l'argomento è tornato al centro della discussione in Consiglio provinciale lunedì 23 luglio dopo una comunicazione del presidente della Provincia, Raffaele Costa. Parlando delle recenti iniziative per migliorare la sicurezza stradale e, in particolare, del tasso di incidenti che resta elevato, Costa ha detto: "In queste settimane stiamo lavorando alla costituzione di un comitato a cui parteciperanno sindaci, proprietari di discoteche e locali notturni, giovani e famiglie per valutare insieme possibili soluzioni concrete al grave problema. Abbiamo già incontrato quasi tutte le categorie, anche in preparazione all'incontro con il ministro Alessandro Bianchi che verrà a Cuneo il 10 settembre prossimo per approfondire con noi l'argomento".

L'iniziativa ha preso spunto dalla raccolta di firme promossa dal comitato "Viviamo la vita" di Magliano Alpi che chiede la chiusura di tutti i locali notturni all'una di notte. La petizione è stata firmata anche da più della metà dei consiglieri provinciali, pur con alcune osservazioni. Il dibattito successivo è stato molto ampio. Per il consigliere Giuseppe Lauria (gruppo misto) la chiusura anticipata dei locali non risolverebbe il problema e tenderebbe soltanto a far migrare altrove i giovani, anche fuori provincia. Piuttosto per Lauria può essere utile premiare coloro che si comportano correttamente, come già avviene nel Savonese. Marco Pedussia (Fi) fa appello all'educazione stradale a scuola, mentre per Bartolomeo Allasia (Fi) occorre coinvolgere nel nascente comitato anche le Asl. Giancarlo Boselli (Ds) chiede una campagna generale di sensibilizzazione e prevenzione, ma soprattutto maggior repressione in un Paese come l'Italia dove c'è un senso di impunità assoluta. Per Germana Avena (Ds) le riunioni preparatorie al comitato sono state molto proficue, perché occorre cominciare a fare qualcosa. Per Anna Mantini (An) manca il ruolo educativo

Cuneo, lì 24 luglio 2007

della famiglia, ma può anche servire una maggior vigilanza ed il divieto all'utilizzo delle auto di grossa cilindrata da parte dei neopatentati. Il consigliere Roberto Nizza (Impegno per la Granda) ha ricordato la funzione degli alcoltest, mentre per Marco Botto (Uniti con Lombardi) serve un movimento di idee e proteste. Per Botto è necessario riattivare il Comitato per la sicurezza che in passato ha svolto un ruolo di controllo e monitoraggio (Comitato che si è riunito in Prefettura il giorno successivo 24 luglio ndr). Elio Rostagno (Margherita) ha ampliato le osservazioni proponendo, tra l'altro, l'istituzione della polizia provinciale così come avviene in altre Province italiane. Secondo Rostagno la polizia provinciale potrebbe fornire un utile sostegno all'attività delle polizie municipali e integrarsi alle forze dell'ordine e di protezione civile. Per Pierino Sassone (Fi) occorre evitare allarmismi, senza criminalizzare gli esercizi pubblici. Il parere dei giovani sul tema della sicurezza stradale è importante secondo il consigliere Francesco Rocca (Margherita) che ha fatto riferimento ad un sondaggio realizzato su un campione di circa 1.800 ragazzi della Granda alcuni anni fa. Al termine, i consiglieri Marcello Dotta (Udc), Andrea Cane (Margherita), Roberto Broardo (Udc) e Alessandro Lavagna (Centro Lista Civica) hanno protestato per il metodo adottato dal dibattito, chiedendo di applicare alla lettera il regolamento del Consiglio che prevede, a seguito di comunicazione, un intervento di tre minuti per un solo consigliere per gruppo.

In chiusura, il presidente Costa ha chiesto la collaborazione di tutti i consiglieri che nei prossimi 50 giorni, prima dell'arrivo del ministro, potranno fornire i propri contributi e osservazioni. Sulla proposta di polizia provinciale Costa si è detto, seppur contrario alla moltiplicazione delle strutture, disponibile ad approfondire la questione. (30-503xy07)